

# Il maltempo arriva con l'autunno: parola della Coldiretti



Il maltempo arriva con l'autunno dopo una estate in cui dal punto di vista climatologico è caduta in Italia quasi un quarto della pioggia in meno della stagione (-23%) ma si sono verificati un totale di ben 841 eventi estremi tra trombe d'aria, bombe d'acqua, grandinate e venti forte, quasi il doppio dello stesso periodo dell'anno precedente (+84%). È quanto afferma la Coldiretti in occasione dell'**equinozio d'autunno**, che segna ufficialmente l'inizio della **stagione autunnale**, secondo elaborazioni Coldiretti su dati ESWD.

L'estate 2019 – **sottolinea la Coldiretti** – si è classificata in Italia come la terza piu' calda da almeno sessanta anni con una temperatura che è stata superiore di 1,7 gradi la media di riferimento, piu' bassa solo di quella delle estati bollenti del 2003 e del 2017 ma l'anomalia è evidente anche in Europa dove l'estate si classifica al quarto posto tra le piu' calde mai registrate con una anomalia di +1,78 gradi rispetto alla media di riferimento. Una tendenza confermata a livello planetario dove l'estate si classifica al secondo posto delle piu' bollenti dal 1880 con una temperatura estiva sulla superficie della terra e degli oceani, addirittura superiore di 0,93 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo, sulla base della banca dati del **National Climatic Data Centre** (NOAA).

Si tratta – continua la Coldiretti – di una conferma delle preoccupazioni sulla tendenza al surriscaldamento climatico sostenute dall'attivista Greta Thunberg e da milioni di giovani in occasione dell'appuntamento sul clima dell'ONU.

In Italia l'eccezionalità degli eventi atmosferici – ricorda la Coldiretti – è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente. Il risultato – conclude la Coldiretti – è una perdita da 14 miliardi di euro in un decennio per l'agricoltura italiana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione agricola nazionale.